

COMUNE DI BOCA
PROVINCIA DI NOVARA

Delib. N. **4**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2016. CONFERMA ALIQUOTE 2015.

L'anno DUEMILASEDICI addì DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 21,00 nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato previa notifica al Prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ORDINARIA di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

PURICELLI	Pierangelo
SACCOMANNO	Patrizio Vito
PEONIA	Ettore Alberto
MORA	Luca
MANGOLINI	Massimo
CARBONE	Daniele
CAVALLARI	Ezio
BUFIS	Rita
GONELLA	Vladimiro
SANTONI	Massimo
ROTTI	Giovanni

Totali N.

Presente	Assente
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	
x	
10	1

Assenti giustificati risultano i Signori: MANGOLINI Massimo
Partecipa il Segretario Comunale Signor FORNARA dott. Giorgio.....
Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti il PURICELLI Pierangelo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA la Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

VISTO il comma 677 dell'art.1 della citata Legge n.147/2013: "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile" e pertanto, per il 2015, l'aliquota massima TASI non poteva eccedere il 2,5 per mille;

TENUTO conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

PRESO atto della Legge 28 dicembre 2015 n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)", (15G00222) (GU n.302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n.70) ed in particolare l'art.1 comma 26: "per contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/07/2015 che ha determinato le tariffe dell'anno 2015;

RITENUTO:

- di mantenere invariata rispetto all'anno 2015 le aliquote IMU per l'anno 2016;
- di dare atto che la base imponibile IMU è ridotta del 50% per le abitazioni, escluse quelle classificate in A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado;
- di dare atto altresì che è stata introdotta l'esenzione dell'IMU per i terreni agricoli in quanto il Comune è inserito nei territori agricoli situati nei Comuni individuati nell'elenco Allegato alla Circolare MEF n.9 del 14 giugno 1993;

RITENUTO altresì precisare che a seguito dell'approvazione della Legge n. 208/15 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte le seguenti modifiche:

art. 1 comma 10 lett. b) - norme in materia di comodato uso gratuito

art. 1 comma 13 - norme in materia di esenzione dei terreni agricoli

art. 1 comma 15 - norme in materia di assimilazione abitazione principale (cooperative edilizie)

art. 1 comma 53- norme in materia di immobili locati a canone concordato;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 49 D.L.gs n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- **DI CONFERMARE**, per l'anno 2016, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27/07/2015 con cui sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2015 e pertanto l'impianto impositivo IMU per l'anno 2016 risulta essere così composto:

aliquota di base	10,30 per mille
aliquota abitazione principale accatastata nelle categorie A/1 - A/8 - A/9 e una pertinenza per ciascuna delle categoria C/2- C/6 - C/7)	4,00 per mille
detrazione per abitazione principale e relative pertinenze	€ 200,00
rendita ridotta del 50% per abitazioni (escluse quelle classificate in A/1, A/8 e A/9) e una pertinenza per ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7 concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado, a condizione: a) che sia utilizzato da questi come abitazione principale con contratto registrato b) che il comodante possieda un solo immobile in Italia nonché risieda anagraficamente e dimori abitualmente nel comune in cui è situato l'immobile in comodato. Il beneficio si applica anche se il comodante possiede nel comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale c) che il comodante presenti la dichiarazione IMU	
Immobili di categoria "D"	10,30 per mille (7,60 allo Stato e 2,70 al Comune)

- **DI DARE ATTO** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, cioè come stabilito dal comma 667, art.1, della L. n.147/2013, così come modificato dall'art.1, comma 1°, lett. a) del D.L. n.16/2014 convertito nella L. n.68/2014;

- **DI DARE ATTO** altresì che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'art.1, comma 169 della L. n.296/2006 dal 1 gennaio del corrente anno;

- **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.2011 (L. n.214/2011) e della nota MEF Prot. 4033/2014 del 28.02.2014;

INDI, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Boca, lì 19/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ANNICHINI Laura

IL PRESIDENTE
F.to PURICELLI Pierangelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA dott. Giorgio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che copia conforme all'originale del presente verbale di deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23.05.2016 al 06.06.2016

Boca, lì 23.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA dott. Giorgio

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Boca, lì 23.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA Dott. Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La deliberazione è divenuta esecutiva il

Boca, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE